



# Fs, aumenta l'orario di lavoro

Aumento salariale da 160 euro medi - Una tantum da 1.670 euro



**Matteo Meneghello**

Le Ferrovie dello Stato varano un nuovo orario settimanale a 38 ore, accompagnandolo con una diversa articolazione della programmazione della turnistica, con lo scopo di adattare l'organizzazione ai diversi segmenti dell'offerta (alta velocità, media-lunga percorrenza, regionale, merci) del gruppo. L'accordo sull'orario è parte integrante del nuovo contratto, sottoscritto dalle parti nella giornata di ieri. Previsto anche un nuovo inquadramento professionale, un salario di produttività e un sistema di welfare aziendale fondato sull'assistenza sanitaria integrativa per tutti i dipendenti. Per la

**EFFICIENZA**

Secondo l'a.d. Mauro Moretti «l'incremento dell'orario settimanale permette maggiore disponibilità senza nessuno spreco»

parte salariale, l'intesa prevede l'erogazione una tantum di 1.670 euro medi (per coprire il periodo pregresso dall'1 gennaio 2009 al 31 agosto 2012), in due tranches, nel prossimo mese di agosto e ad ottobre. Una somma che si accompagna ad un incremento medio dello stipendio, a regime, di 160 euro.

Il contratto (scadrà il 31 dicembre 2014) firmato da Mauro Moretti, amministratore delegato delle Fs, con l'assistenza di Agens (Agenzia confederale dei trasporti e servizi), e dalle organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Fast e Ancp fa seguito all'intesa preliminare firmata lo scorso 28 giugno. La parola passa ora ai circa 90 mila lavoratori interessati dal contratto: è già in corso un programma di assem-

blee in tutta Italia che dal 30 luglio al 2 agosto culminerà nel referendum per la validazione dell'accordo. Soddisfatto Moretti, che ieri ha annunciato l'interesse di Fs per il mercato dell'Alta velocità di Russia e Stati Uniti.

«È una firma molto importante - ha spiegato l'amministratore delegato -, perchè abbiamo raggiunto un grosso risultato con l'aumento del numero delle ore settimanali da 36 a 38 ore e anche elementi di scambio contrattuali legati in modo particolare alla flessibilità del lavoro, agli incentivi economici. Questo ci permette di aumentare di molto l'efficacia del nostro lavoro, avendo più disponibilità senza sprechi».

Il nuovo Ccnl, riferiscono le Fs, rappresenta la prima disciplina contrattuale di livello nazionale che realizza la progressiva costruzione del Ccnl della mobilità per il nuovo settore unificato del trasporto ferroviario e del trasporto pubblico locale, secondo l'indicazione dell'intesa sottoscritta a questo proposito lo scorso 30 settembre 2010 in sede ministeriale.

«L'applicazione del Contratto nazionale di lavoro rinnovato a tutto il settore degli appalti ferroviari e il rinnovo anche del Contratto Tpl sono, in questo momento, le due condizioni necessarie per concretizzare la prima fase di costruzione del nuovo contratto della Mobilità - hanno spiegato Filt, Fit, Uiltrasporti, Ugltrasporti e Fast Ferrovie -. A inizio 2013 è previsto il riavvio del percorso negoziale, per una verifica, anche economica, riguardo l'ulteriore avanzamento del processo di costruzione del contratto Mobilità, in particolare rispetto a quello del Tpl ed alla realizzazione di confluente nel contratto di altre imprese ferroviarie».

**IL CONTRATTO IN SINTESI**

**Nuovo orario**

Il nuovo contratto prevede l'incremento dell'orario da 36 a 38 ore settimanali per tutti i settore lavorativi e un'articolazione dei regimi dell'orario di lavoro idonei a recepire e soddisfare le diverse esigenze dei segmenti di business, cogliendo in questo modo le specificità proprie del trasporto passeggeri (alta velocità, media-lunga percorrenza, regionale) e del trasporto merci

**Salario**

Le parti hanno convenuto la copertura del periodo pregresso dall'1 gennaio 2009 al 31 agosto 2012 mediante una

tantum di 1.670 euro medi, da erogare in due tranches ad agosto e ottobre 2012. È previsto un incremento di 160 euro, a regime, dei minimi tabellari (60 euro dall'1 settembre 2012, 40 euro dall'1 dicembre 2012, 30 euro dall'1 ottobre 2013, 30 euro dall'1 ottobre 2014)

**Welfare**

Le parti hanno inoltre condiviso il nuovo sistema di inquadramento professionale, hanno istituito il salario di produttività e, per la prima volta, un sistema di welfare aziendale fondato sull'assistenza sanitaria integrativa per tutti i dipendenti

